

Prezzo di Associazione

Per il corrente anno  
 in anticipo L. 12  
 a rate L. 12  
 in arretrato L. 12  
 Per gli avvisi ripetuti di cambio  
 di prezzo L. 12  
 Per gli avvisi di cambio di prezzo  
 L. 12  
 Per gli avvisi di cambio di prezzo  
 L. 12

# Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

Le Associazioni e le Istituzioni si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale, in Via del Gorgi, N. 28. Udine

Prezzo per le Associazioni

Per il corrente anno  
 in anticipo L. 12  
 a rate L. 12  
 in arretrato L. 12  
 Per gli avvisi ripetuti di cambio  
 di prezzo L. 12  
 Per gli avvisi di cambio di prezzo  
 L. 12  
 Per gli avvisi di cambio di prezzo  
 L. 12

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi, 20 maggio 1882.

Anche in questo anno il temuto deluso, l'Assemblea generale dei cattolici di Francia, che si doveva tenere a Parigi, non si è mai tenuta. Il presidente dell'Assemblea, il signor Ohsenlong, che gli stava alla destra, mentre alla sinistra prendeva posto l'antico ministro della Bonillerie, Poscin, vide in alcune torbide pretese parte il Sig. Courcy, promotore del partito di questo congresso, fruttuoso e necessario, anzi, il candidato, il segretario del nostro Card. Giberti, gli illustri P. P. de la Porte e Chambrun, i Signori Eudore Prashat, Delbail, Amadeo de Margaria, ecc. ecc. dell'Università cattolica di Lilla, i Vescovi di Cambrai, Poitiers, Besançon, Nancy, Bruges, Besançon, Sagny, Champoux, il marchese di Beaumont, i Baroni de Olvy, Traversay, il Visconte Morogues, ecc. ecc. che si potrebbero altro prima di recitare tutta la serie dei nomi, i più splendidi, per antica leggenda ed avita fede, molti per scienza e bontà, tutti per coraggio cristiano.

La prima seduta fu aperta colla proposta a voto unanime approvata di spedire un telegramma al S. Padre, che era così concepito: «All'inizio dei suoi lavori, l'Assemblea generale dei cattolici francesi, e affretta d'umiliare a V. S. l'omaggio della sua filiale devota, proclamando la sua ferma risoluzione di conservare ai suoi figli i benefici di una cristiana educazione, e domanda rispettosa della Apostolica Benedizione».

Il discorso di apertura fu recitato dall'insigne oratore Ohsenlong: io mi astengo dall'analizzarlo, o dal recarglielo, non tanto più che mi consta accertatamente che ha avuto l'onore di essere tradotto nella vostra indubitabile lingua riportata nella colonna dell'Osservatore Romano pressoché nella sua interezza. E tutto ciò che si può dire di vigoroso e di eloquente in un discorso, che aveva per scopo di esporre quanto s'è fatto, si farà e si fa in Francia contro l'ateismo, per concludere che la resistenza è necessaria nei limiti della legge.

Le conclusioni dell'assemblea sono tutte eccellenti, pratiche, espressive d'una maggiore ampiezza a quelle che sono più

a più richieste dalle necessità dei tempi nostri. Questo assemblea con preparatorio corredo di circolari e di annunci, colto l'occasione del congresso, ha fatto un lavoro sopra lastre di pietra a lettere d'oro, e coll'aggiustatezza delle proposte, sono tutte cose bellissime, e tante, anzi dirò come il pane è necessario per la vita, e l'aria per il respiro, così queste riunioni sono assolutamente necessarie per la vita pubblica moderna. Ogni cosa ha il suo carattere, e la nostra è tutta dedicata a siffatto caso. Ma conviene puramente all'attuazione di quanto vi si propone: ed in questo punto volli italiani, siccome più pensatori di noi, pazzari di noi, francesi, ci siete maestri con i vostri Comitati Parrocchiali.

Io non entro né in teologia né in giurisprudenza, lascio tali cose a coloro che sanno. Ma per me la parrocchia è alla Società Cristiana, quella che la famiglia è rispettivamente allo Stato; quindi per me la parrocchia è il primo anello che congiunge e forma l'unità della Società Cattolica. Le proposte delle assemblee a che valgono, o quanto possono essere d'uso, se non si mettono immediatamente in effetto col granello di senape entro il ristretto limite parrocchiale? Il cattolico sente affetto per lo Stato cattolico, e disposto a sacrifici per lo stesso; e forse da questo lato noi francesi, noi ad entusiasmarsi tanto nel bene che nel male, andiamo più ben disposti e generosi. Però se la ragione di questo opera si applica nel terreno parrocchiale, l'effetto è più spontaneo e cresce a misura che se ne scorge qualche buon effetto. Non intendo che questo faticare alla spicciolata gioverebbe a nulla senza un centro direttivo; e quindi volli italiani assai avvedutamente avete istituito sopra i Comitati parrocchiali i Diocesiani e i Regionali coll'Opera dei Congressi, quale supremazia manifestazione ed in pari tempo supremo reggimento.

In siffatte lotte l'organizzazione vale tutto, è il *virtus inquit*, contro il quale si frange spumosa, e strabbiata l'onda rivoluzionaria.

Il 10 corrente sbarcava a Marsiglia Sua Em. il Cardinale Lavignerie, e dopo prendeva parte alla Sacra Eruzione del mese di maggio nel Santuario di N. S. della Guardia. Riceveva poche visite fra le quali quella del signor Rabaud, presidente della Società Geografica. Era una visita ben dovuta all'Eminentissimo Prelato tanto benemerito

delle scienze archeologiche, e l'Accademia di Parigi ben lo sa, posseditrice com'è di molte relazioni critiche, accurate, dotte sulla antichità cristiana e profane tutte opera dell'insigne Cardinale. Anche nel 1881 in seguito alla scoperta di una necropoli cristiana entro il suolo, sopra il quale sorgeva l'antico Cartagine, e 110 metri distante da una necropoli pagana, lavignerie, appena una relazione al Segretario perpetuo dell'Accademia di Parigi con una serie d'iscrizioni cristiane. Ora lo abbiamo a Parigi; e certamente la venuta in questa capitale del Cardinal Lavignerie ha la sua importanza, sotto molti aspetti. I rivoluzionari sono sempre in contraddizione; in casa perseguitano il Clero, fuori lo accarezzano. E il grand'uomo, simpatico questo Lavignerie, colla sua folta barba, col suo occhio vivo e penetrante, con una simpatia calma come di persona che medita sempre sotto l'usbergo, e l'ispirazione di una carità apostolica. Poi sacerdoti orientali e greci la barba, è necessaria; chi ha il mento raso in quei luoghi, ha segnale di riprovazione in Africa Lavignerie, autorizzato i suoi preti a missionari a vestire di bianco, per cui sembrano altrettanti figli di S. Domenico; e ciò poi, oltima ardente, essendo il color bianco reifattario ai cosenti raggi del sole. Ora che trovasi a Parigi, si costano di Lavignerie vari aneddoti edificanti. Un giorno Napoleone III si congratulava con lui sopra i suoi immensi successi in Africa; non sapeva la risposta Lavignerie; ma è la parola che suole il deserto.

A N. S. delle Vittorie all'entrata del coro vi è una lastra di pietra: è la bella votiva di Lavignerie in ringraziamento alla Vergine pel felice viaggio fatto in Oriente nella sua gioventù in compagnia del signor Lemerand e del celebre abate Souhbraune.

Finisco col farvi rilevare una strana coincidenza. I vostri due generali Sauchero e Grassi con un capitano di stato maggiore si ritrovavano non ha guari a Berlino; ed il pretesto di questo viaggio era una visita agli stabilimenti di Spandau. Sono ora 16 anni e precisamente in primavera un altro generale italiano, Govone, faceva lo stesso viaggio e per lo stesso scopo apparente. Nello scorso del passato aprile molto sotto pretesto di visitare alcuni suoi tenaci nella Svizzera traversò lo Spugna e poi andò fino a Verona per rientrare poi S. Gottardo. Sono 16 anni che un altro

generale, prussiano il sig. Schmidt faceva lo stesso viaggio e poco stante l'usbergo intavolava le pratiche per l'Alleanza prussiana contro l'Austria.

Staremo a vedere.

## PROPAGANDA SOCIALISTA

L'Avanti, giornale socialista che si pubblica ad Inola, reca una corrispondenza da Genova, in cui parlando della prossima costituzione di un partito socialista in quella città, esce in queste dichiarazioni che crediamo utile pubblicare assieme al Programma dell'Unione Operaria che si è costituito.

Genova, 2 maggio 1882.

E' bastata la notizia della nostra costituzione per mettere a romore il campo dei multicolori borghesi. Alcuni, osservando leggendo la notizia della nostra adesione data dall'Avanti, e riportata dal Corriere e dal Cittadino di qui, hanno esclamato: «Poveri noi! i socialisti si organizzano anche a Genova!... Prepariamoci ad assistere a fatti simili a quello di Filio, ecc. ecc.». Altri, che per ora non nominano, cercano di spingere operai influenti nel partito democratico a fare della propaganda antisocialistica. Temono questi signori di perdere quell'influenza che da tanti anni esercitano sugli operai e della quale si sono serviti finora per addormentarli e far loro fare i loro particolari interessi. Ma, per Satana! il nuovo partito che sorge smaschererà gli affaristi e gli imbrogliatori. Non provano, non provocheremo nessuno; andremo dritti per la nostra strada; ma che non ci si muova quella guerra sorda e alata che forma la prerogativa di cartoni, perchè siamo decisi di andare fino in fondo.

I repubblicani veri, quelli che desiderano veramente il progresso dell'umanità, non possono che vedere di buon occhio l'istituzione di una Società che, se ha principi più avanzati del loro, può però combattere a fianco di essi nelle battaglie contro ogni forma di privilegio.

Anche qui è vivamente deplorata la deliberazione della Commissione direttiva della Società affratellata, con la quale si escludono dal Congresso, che avrà luogo nel prossimo giugno, tutte quelle Società che non hanno accettato e non accettano il Patto di Fratellanza.

Sarà bene lo spero che la disapprova-

## IL CASTELLO DI S. CLAUDE

XIX.

La famiglia Silans aveva preso dimora a Nantua per tutto il tempo che doveano durare le assise. Vi si era recato anche il gastaldo Dubois; il buon uomo era pien di spavento, perchè sir Lewis gli aveva scritto che aveva dovuto recarsi a fare delle ricerche fuori di provincia; ma che sarebbe ritornato prima che si incominciassero le assise; e poi non lo aveva più veduto. Dubois credeva che avesse abbandonato l'affare, ma si guardava bene dal partecipare questo suo sospetto ad Alice, perchè sarebbe stata una crudeltà il distruggere nella giovinetta anche questa ultima speranza.

Mahitica da parecchie settimane, la figlia di Aronne era stata dispensata dal venir a testimoniare nel processo. Del resto ella non avrebbe avuto nulla da dire, perchè non sapeva nulla assolutamente. Quando il giudice istruttore l'aveva interrogata, s'era limitata a rispondere che non aveva mai veduta tra le mani di suo padre la pistola rinvenuta presso il cadavere, e che non sapeva a chi quell'arma potesse appartenere, ma che aveva l'intima convinzione dell'innocenza del dottore Lyrac.

La sessione della corte d'assise s'apri

l'ultimo lunedì di marzo: l'assassinio di St. Claude occupava il quinto posto nel ruolo delle cause. Le quattro prime furono sbrigate prestamente, e il mercoledì Pietro dovette comparire all'udienza.

Non è qui il luogo di descrivere il supplizio che egli dovette sopportare, supplizio quasi superiore alle sue forze. La fede e la confidenza che egli aveva in Dio, lo sostennero, ma egli non seppe difendersi.

Si dice che l'innocenza ha tale un argenteo che non lascia luogo ad inganno. Ciò è vero in tesi generale, ma tuttavia vi sono delle eccezioni, e non tanto rare. Quanti innocenti tremavano, arrossivano, balbettavano come se fossero colpevoli. Pietro Lyrac, fu uno di questi. Egli chinava la testa, cambiava di colore, si restringeva in sé stesso, avrebbe voluto trovarsi molte miglia sott'terra.

Il pubblico osservava tutto, e non occorre di più per cagionare in esso un'impressione sfavorevole verso l'accusato. Nessuno credeva alla sua innocenza.

E peggio fu quando i testimoni d'accusa cominciarono a fare le loro deposizioni. La essi si mostrarono più affermativi e più proli di quello che erano stati davanti al giudice istruttore.

Allora Pietro era amato, stimato, godeva di una posizione onorevole, di un'ottima reputazione; non si poteva ammettere che avesse perpetrato un delitto, e quindi tutti non si affrettavano che per mettersi alla testimonianza dei propri occhi, dei propri orecchi. Ma ora non si dubitava più, non s'aveva più paura d'ingannarsi. Colui che veniva accusato era un uomo perduto nell'onore.

Durante il lungo tempo della sua prigione preventiva, s'aveva avuto tutto il campo di abituarsi a vedere in lui non altro che un assassino, non meritevole di compatimento.

Il contadino Felice fece soprattutto una deposizione aggravante in sommo grado per il dottore Lyrac. Quell'onest'uomo, che aveva seguito Pietro fin quasi nella corte di St. Claude, il giorno della morte di Aronne, non dimenticò nulla, narrò il fatto nei suoi più minuti particolari: lo svenimento dell'ebreo, l'aspetto misterioso, turbato, inquieto del medico, che si appiattava dietro un muro, che nascondeva qualche cosa sotto le vesti, e che si diede alla fuga perchè era stato seguito, perchè lo si era veduto. Quanto a Filippo e al suo giovane amico Giovanni, affermavano che Aronne aveva nominato il suo assassino, e che quest'assassino era senza dubbio il dottore Lyrac. Dicendo queste cose essi erano in buona fede, come potevano mai immaginarsi di interpretar male le ultime parole, oscure e vaghe, pronunciate da Aronne moribondo?

Ma è inutile il dilungarsi in questi particolari, che non direbbero nulla, che già non si sa. Breve, si continuò a torturare Pietro infino a sera, e non si finì. Bisognava che egli s'apparecchiassero a soffrire anche il di seguente lo stesso strazio.

In quella notte non poté chiudere occhio un solo istante, ed al mattino gli restava appena forza di levarsi dal suo letto di dolore.

Mentre il disgraziato pregava, nella sua prigione, chiedendo a Dio il coraggio neces-

sario per sopportare con forza i mali che lo opprimevano, Clotilde Silans e sua madre si occupavano con una cura particolare del loro abbigliamento, che per esse era affare di un'importanza unica. Si trattava che doveano recarsi ad udire la difesa di Alfredo alla corte d'assise, e prevedendo che sarebbero guardate molto, volevano mettersi in grado da farsi ammirare al più possibile.

Non indossarono ne questo vestito, diceva Clotilde, il suo colore non è adattato per la corte d'assise, il color bleu carico non ci sta, ci vuole proprio un abito nero.

Come il tuo, osservò l'altra; allora ci si prenderà per due sorelle.

E ciò ti dispiace? Tu vorresti farmelo credere, mamma, ma io non sono tanto facile a prestar fede a questo tuo dispiacere.

Oh, per me vado altera del mio grado di madre.

Ebbene sia. Ma non dobbiamo poi dimenticarci la collezione. Mio fratello deve avere premura. — Alfredo, gridò Clotilde con voce acuta, Alfredo, noi siamo pronte, e se vuoi ci porremo tosto a tavola.

Il giovane uscì dalla sua camera, ed entrò in una piccola salotta da pranzo, dove lo raggiunsero presto le due donne.

Non mi sento, punto fame, disse egli.

Ma che vi pensate, figlio mio? esclamò la signora Silans. Che abbiate o no fame, non importa. Dovete mangiare ad ogni costo, altrimenti non vi permetteremo di recarvi all'udienza. Un oratore, quando è a digiuno, perde almeno la metà del suo prestigio.

(Continua).

zione che la Commissione stessa ha incontrato non solo da parte dei Socialisti, ma da parte della Commissione romana nominata dal Congresso di Palermo tributaria degli ostacoli, che la Commissione romana, consciamente od inconsciamente, oppone alla manifestazione del libero pensiero operaio.

Frattanto, ecco il Programma dell'Unione Operaia, che abbiamo costituito:

« Convinti che l'umanità non potrà godere del trionfo completo della libertà e della giustizia, se non avrà conseguito una organizzazione, la quale assicuri gratuitamente a tutti gli esseri umani quanto occorre per i bisogni di ciascuno — e da ad ogni uomo quella completa libertà, che, non offendendo la libertà degli altri, lo sottragga a qualunque oppressione o dipendenza politica, economica e religiosa;

« Convinti che non si potrebbe d'un tratto stabilire una tale organizzazione, che non è possibile, se non quando, la società sappia produrre abbastanza per soddisfare i desideri di tutti — e che la società odierna dovrà attraversare diverse organizzazioni transitorie prima di arrivare allo ideale che sta al sommo delle nostre aspirazioni; che fra queste organizzazioni transitorie appare necessaria e storicamente inevitabile quella, che, per mezzo della proprietà collettiva della terra e degli strumenti di lavoro, assicuri l'emancipazione economica degli operai e per conseguenza necessaria la loro emancipazione politica, e via via di seguito anche il completo svolgimento delle loro facoltà intellettuali e morali;

« Convinti che, se non si potrà arrivare all'ottenimento di questi ideali senza attraversare periodi rivoluzionari, e per altro ben fermo che le rivoluzioni non avvengono per volontà o per decreto di un partito e non possono scoppiare e, meno ancora, non possono vincere, senza che, con ogni forma di propaganda, si siano persuasi i più della necessità della rivoluzione medesima,

« per queste ragioni

« dichiariamo di voler fare della propaganda socialista rivoluzionaria con tutti i mezzi che le circostanze ci mostreranno opportuni, nessuno preferito od escluso a priori.

« Convinti che la questione sociale non è solamente una questione operaia, imperocché la società moderna non solo ha fatto dei lavoratori una classe soggetta ai capitalisti — ma della donna, fa una classe soggetta all'uomo — dei sudditi una classe soggetta ai governanti — e dei credenti una classe, serva dei preti, e le gerarchie di oppressi — di privilegiati e defraudati — di gaudenti e sofferenti si sono insinuate in tutte le parti dell'umanità ritenendo d'altronde che la questione economica sia la parte più importante della questione sociale, e che gli operai costituiscano nella società la classe la più oppressa economicamente — la più spogliata di diritti — la più ignorante,

« riteniamo oggi utile mezzo di propaganda socialista rivoluzionaria la organizzazione di associazioni operaie, socialiste.

« Convinti che nessuno può conoscere meglio i bisogni della classe operaia dello operaio medesimo, ed avendo dall'esperienza dei secoli appreso che la nostra emancipazione ci è stata sempre promessa dalle altre classi e mai ci è stata data; riaffermiamo però solennemente che noi non vogliamo abbattere la classe dei capitalisti per sostituirla la nostra; e non domandiamo per noi nessun privilegio, solo reclamiamo la eguaglianza e la giustizia per tutti; diffidando delle promesse dei politici — temendo l'eloquio dei sapienti — fidando nelle sole nostre forze.

« Ci promettiamo di formare delle associazioni puramente di operai.

« Infine per incominciare la propaganda dei nostri ideali,

« costituiamo

« L'UNIONE OPERAIA DI GENOVA. »

Pio qui l'Avanti.

Ma quanto non sarebbe più semplice, più proficuo, più pratico il richiamare semplicemente le popolazioni all'osservanza di quella legge che venne dettata 19 secoli addietro dal grande Operaio di Galilea!

Egli trovò metà della generazione umana schiava dell'altra metà, abbruttita, disprezzata, comprata e venduta a guisa di merce, e proclamò al mondo la fratellanza di tutti gli uomini.

Egli sollevò in donna da strumento di corruzione a compagna ed uguale dell'uomo.

Egli stabilì la vera eguaglianza tra il ricco ed il povero, inculcando al primo di

dare il superfluo ai diseredati della fortuna, inculcando a questi di supplire col lavoro ai bisogni della vita.

Egli impose ai governanti ed ai re di trattare i loro sudditi come figli, e li tenne responsabili dei mali che per loro colpa incoglievano ai governanti, ed inculcò a questi quella saggia moderazione ai governanti che è indispensabile in qualunque società, in qualunque modo, e sotto qualunque forma sia costituita.

Egli ruppe la rete di ferro e di fango che avvolgeva il mondo, e la sostituì col catene della carità e dell'amore.

Il giorno che queste catene vengano infrante, si riannoderanno gli anelli di quella rete che avvolge il mondo da 19 secoli fa.

E coloro stessi che crederanno di aver lavorato per la libertà, per l'emancipazione, per l'eguaglianza, vedranno sorgersi innanzi agli occhi e giganteggiare la tirannia.

Non cerchiamo se sarà tirannia di uno, di pochi o di molti.

Sarà tirannia sempre, perché tutto il vincolo della carità, non si può, né è testimoniato la storia, avere nella società umana se non il regno della violenza.

### Omaggi e ripercussioni del Torinese al Papa

Abbiamo annunciato ieri che a Torino si sta preparando una dimostrazione in riparazione agli oltraggi fatti alla memoria di Pio IX in occasione della inaugurazione della Chiesa di S. Secondo. Oggi diamo la circolare firmata da 500 cittadini d'ogni classe, nobili, possidenti, commercianti, industriali, artisti, operai e studenti, con cui si invitano i torinesi a far atto di adesione colle loro firme a un indirizzo al Papa.

### Concittadini,

Le dimostrazioni del 16 aprile, in cui si udirono orrende bestemmie contro il Santissimo Sacramento ed insulti atroci contro la santa memoria di Pio IX, vennero universalmente riprovate da chiunque serba un sentimento d'onestà, di libertà, di giustizia. Ma bisogna che questa riprovazione risulti in modo solenne, affinché non resti a Torino la macchia d'aver tollerato una tanta vergogna con una indifferenza che sarebbe una colpa. Perciò, mentre giova il continuare ognor più fervidamente nel g. d'interessi e nobilitarsi atti di riparazione, come preghiera, tridui, camionieri e offerte generose per la chiesa di S. Secondo e per l'Obolo di S. Pietro, al tempo stesso noi proponiamo ai nostri concittadini la sottoscrizione d'un indirizzo al Santo Padre Leone XIII, onde risulti che, se i Torinesi hanno abbastanza calma, dignità e carità per non rispondere agli oltraggiatori della fede in quel modo che questi si meriterebbero, non si lasciano però imporre da nessuno la peggiore delle tirannie, la tirannia anonima, perché gli esultanti di piazza non hanno né nome, né patria; e noi il nostro nome qui sotto a fronte alta lo dichiariamo. Nessuno, che abbia sentimenti di fede, coscienza di libertà e dignità di cittadino, si riterà, né siamo certi, ad apporre la sua firma a questo indirizzo. L'indirizzo è rivolto al Santo Padre, perché è appunto il Capo angusto della religione che i dimostranti vollero principalmente ferire; e a chi fu diretto l'insulto conviene che sia fatta la riparazione. Le nostre proteste avranno un'eco immensa nella coscienza degli onesti di tutto il mondo e gioveranno a dimostrare come noi, senza schiamazzi né violenze, ma con serena prudenza e virile energia, sappiamo compiere i nostri doveri, tutelare i nostri diritti, ed elevarci a degni campioni della libertà, difensori leali dello Statuto, vigili ed efficaci custodi degli interessi, dell'onore e della dignità della patria.

Torino, maggio 1882.

(Seguono le firme dei 500 promotori).

### Plauso al dott. Colao

La *Libertà Cattolica* di Napoli pubblica la seguente lettera di plauso che all'egregio prof. Colao dovrà essere molto accetto perché è l'espressione di coloro che animati dalla stessa fede coltivano la scienza non senza rinomanza in Napoli.

Ill.mo sig. Direttore della *Libertà Cattolica*

Noi qui sottoscritti professori di medicina bramiamo che si sappia di essere ammiratori del coraggio veramente civile

mostrato dal nostro stimatissimo collega, il dott. Achille Colao, allorché in Via Toledo, mercoledì, 16, protestava pubblicamente contro le ingiurie fatte al Supremo Pontefice, al Sacro Palazzo, alla Chiesa cattolica da una dissennata dimostrazione di studenti. In tal circostanza protestammo altamente la nostra venerazione per la santissima fede trasmessaci dai nostri maggiori, e che ha immortalato esempi nelle vite d'illustri scienziati napoletani.

Napoli 20 maggio 1882.

Manfredonia Cav. Giuseppe — Prof. Giuseppe Ortolani — Prof. Giovanni de Luca — Prof. Giovanni Marsiglia — Avv. Donato Petroni.

### Proibizione del Congresso dei Liberi Pensatori

La *Gazzetta d'Italia* scrive:

Sappiamo che in un recente Consiglio di Ministri fu deciso che per ragioni di alta convenienza e di sicurezza pubblica non si permetterebbe la riunione, in Roma, del Congresso dei Liberi Pensatori da lungo tempo annunziato.

### La condanna del prof. Sbarbaro

Il processo contro il professor Sbarbaro è terminato ieri della sua condanna a un mese di carcere compreso il sofferto. Fu pure condannato a quattro mesi di confino a Firenze e al pagamento delle spese processuali.

Baccelli è vendicato!

### Governo e Parlamento

#### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 22

Per la promozione dell'on. Barstieri da maggiore a tenente-colonnello, dichiarasi vacante il Collegio di Brema.

Savini, rammentando essere stato presentato un progetto per la riforma della legge sulla pubblica sicurezza, e prevedendo non possa discutersi in questa sessione, propone se ne estralino i capitoli relativi all'ammunizione, e si sottomettano alla discussione della Camera.

Billia, relatore, accetta la proposta. Depretis dichiara rimettersene alla Commissione.

Massari ed altri presentano il seguente ordine del giorno: « La Camera, lieta del compimento della grande opera di civiltà che è la galleria del Gotardo, ricorda la parte efficace in essa avuta dal Parlamento dal Governo e dalla nazione italiana; e manifestando la sua riconoscenza a tutti coloro che promossero ed eseguirono quell'opera passa all'ordine del giorno. »

Depretis si associa a nome del Governo, e curerà che questa mozione sia comunicata a Lucerna, ove trovavasi il convegno.

L'ordine di Massari è approvato all'unanimità.

Si riprende la discussione sulla legge per modificazioni al testo unico delle leggi sul reclutamento. Sfilano uno appresso all'altro gli articoli da modificarsi, dando luogo a lunga discussione.

All'art. 103 « surrogazione di fratello » viene proposto da Ricotti e approvato il seguente emendamento: « Le surrogazioni di fratello posteriori all'arruolamento seguono normalmente presso il corpo in cui trovavasi arruolato il surrogato. Qualora il fratello surrogato non abbia attitudine speciale per quel corpo, il Ministro determinerà in quale altro corpo od arma debba avere luogo la surrogazione. »

Gli articoli vengono approvati fino al 119. L'articolo 120 è approvato modificato, come segue: Gli studenti delle università e istituti assimilati che pel numero estratto sieno arruolati in prima categoria possono ottenere che in tempo di pace si ritardi la loro chiamata fino al 26 anno di età. Cessa per essi il beneficio ottenuto raggiunto che abbiano questa età, o anche prima se abbiano compiuto il corso degli studi o non li continuano, epperò sono obbligati a imprendere il servizio militare cogli uomini di prima classe che sarà chiamata.

Approvati poi l'articolo 211 che dispone che gli iscritti volontariamente prima della leva della loro classe sono considerati come aver soddisfatto all'obbligo di leva ma debbono compiere la ferma; e qualora ufficiali dimessi volontariamente non abbiano servito almeno due anni quali ufficiali o militari di truppa, dovranno prestare un altro anno di truppa dovranno prestare un altro anno di truppa dopo il quale saranno iscritti fra gli ufficiali di complemento.

Il seguito a domani.

Branca presenta la relazione per la proroga dei trattati di commercio con la Inghilterra, Germania, Svizzera, Spagna e Belgio che per proposta di Dep. si delibera di mettere all'ordine del giorno di mercoledì.

### Trattati di commercio

La Commissione della Camera per la proroga dei trattati di commercio e navigazione col Belgio, colla Germania, coll'Austria, colla Spagna e colla Svizzera approvò i seguenti ordini del giorno:

La Camera invita il governo a non concedere nuove proroghe oltre il 30 giugno 1889 per le convenzioni esistenti e a negoziare trattando degli accordi in conformità alla tariffa per la durata dei trattati già stabiliti coll'Austria, e colla Francia, ottenendo il trattamento più favorevole ai prodotti nazionali.

La Camera invita il governo a presentare insieme le convenzioni definitive e prima, se possibile, la revisione della tariffa generale coordinata alle tariffe convenzionali, comprendendo la soppressa differenziale da imporsi alle merci degli stati che impongono un trattamento differenziale riguardo all'Italia.

### Notizie diverse

La Commissione parlamentare per la inchiesta sulla marina approvò la massima di concedere dei premi alla costruzione nazionale dei vapori in ferro e in acciaio e alla navigazione. Nominò poi Boselli relatore definitivo.

Il progetto presentato per il riordinamento dell'esercito porta una spesa di undici milioni e centomila lire; inoltre viene autorizzato il governo a procurarsi in anticipazione quindici milioni col prodotto della vendita di beni demaniali.

Dicesi che verrà presentata la mozione che non potendosi discutere in questo corso di sessione la nuova legge comunale e provinciale, venga intanto esteso a tutti coloro che hanno diritto al voto elettorale politico anche quello amministrativo.

Dicesi inoltre che la mozione sarà appoggiata dal Ministero.

## ITALIA

**Mantova** — Da alcune aere in Mantova nelle Chiese ove si celebrano le funzioni del mese di Maggio, si ripetevano degli scandali per opera di alcuni belli spiriti che disturbavano le cerimonie entrando in Chiesa col cappello in testa, il zigaro in bocca, facendo del voci, dirigendo grossolane faccezie alle donne e alle ragazze, mischiando ai canti religiosi qualche canzonaccia. Ne succedevano diverbi, pugiliati, colluttazioni fra alcuni devoti offesi, e questi bellimbusti, che si ebbero la peggio.

Ora nella Chiesa più bersagliata, qualunque si siano anticipate le funzioni, devono intervenire guardie e carabinieri. Molti genitori han messo laggiù, che i prodotti di queste spedizioni avessero tentato subornare dei ragazzi, invitandoli a fare da avanguardia.

La città n. è indignata; e ne son prova le seguenti osservazioni della *Gazzetta di Mantova*:

« Chi anno questi eroi? L'autorità deve saperne i nomi; il pubblico intanto osserva che in certa piccola stampa son comparsi degli articoli, che preludevano alle gloriose gesta. Si è sentito sobornare delle fanciulle, delle sante, promettendo loro una caccia, quando avessero seguito a prender parte alle funzioni; domenica scorsa, uno dei giornali in questione preannunziava che « alla festa del Corpus Domini interverranno in massa i repubblicani e i socialisti. »

Non è dunque una calunnia di malevoli; i gloriosi, che hanno intrapreso la campagna terribile contro delle donnicciole e dei sacerdoti, sono i bersagli della falange americana, che si prepara alle grandi battaglie sociali.

E' un principio, se si vuole piuttosto umile e indecoroso, tanto più quando si ricordi che anche in queste avvisaglie i combattenti non sono stati troppo fortunati e troppo eroici. »

Ieri l'altro leggevasi in un giornale democratico:

« Nella Chiesa di S. Teresa continuano i disordini. Che cosa pensa di fare l'Antico rita per por termine a simili scandali? »

« A noi sembra che tutto sarebbe terminato qualora venisse emanato ordine di chiudere la Chiesa si di giorno che di notte. »

E così la *Gazzetta di Mantova* risponde: « Davanti a questo sistema così spicco non è più possibile nessun discreto riserbo ed è dovere della stampa liberale di dire una severa, recisa parola, con tutta calma. »

## ESTERO

## Spagna

Il vescovo di Barcellona reduce da Madrid, ove allo Cortes ha perorato la causa dei catalani, fu ricevuto dalla popolazione che entusiasticamente lo acclamava. Gli episcopi si chinero prima dell'ora consueta, e gli operai accorsero tutti alla stazione per ricevere il Prelato in trionfo.

## Francia

Dal 3 all'11 giugno prossimo avrà luogo a Parigi una grande esposizione di arti. Il premio maggiore sarà di 10,000 franchi.

Il Tribunale civile di Marsiglia nell'udienza di venerdì ha dato ragione all'ex-imperatrice Eugenia nella causa intestata dal municipio di Marsiglia.

L'affare è questo:

1. Bonaparte riguardavano come proprio un castello che possedevano, quando regnavano a Marsiglia; e, colui che collega parte non piccola della loro fortuna e fatale vita: riguardandolo come proprio, seguivano a tenere quel castello.

Il Municipio di Marsiglia ritiene invece che, anche, quello sia un possesso usurpato e ciò la vedova di Luigi Bonaparte alla restituzione.

Il Tribunale ha sentenziato in favore dei principi decaduti, ed il castello è rimasto a loro.

## DIARIO SACRO

Mercoledì 24 maggio

Maria ausiliatrice dei cristiani

## Effemeridi storiche del Friuli

24 maggio 1398. — Si coprì il Duomo di Udine.

SALMI DI S. BONAVENTURA DOTTOR SERAFICO  
A MARIA SANTISSIMA

## III

L'Inclita Madre del Signore amal,  
Del cor discolto l'impetrato golo:  
E a me di non ingiuriosa i nel  
Servire al Cielo.  
Ma sciegna, quel fulmine, mi colga:  
Qual di morte il sospiro fier dolore:  
MARIA pietosa le prelievo, e  
Ritorno al Cielo.  
Qual degli nave in periglioso mare,  
Tre duri e celi quel fati disingano:  
MARIA, (dissi) m'ajuta / E l'anale amara  
Cangiarmi in gaudio e riso.  
Prendendo in cor l'imprimi il suo bel Nome:  
La sua memoria regni sempre in mente!  
Pian nebbia al vento, le potenze dono  
Dell'infame serpente!  
Anima mia, il regno di di e la notte  
Intenda sempre ad innaggar MARIA;  
Perché nell'anale dell'estremo lotto  
Sollievo Ella ti dia.

## Cose di Casa e Varietà

**Onorificenza.** La S. Sede con recente Decreto emanato per organo della Sacra Congregazione di Propaganda Fide ha nominato Missionario Apostolico cogli inerenti privilegi il Rev. Sac. D. Luigi Costantini da Cividale.

Ce ne consigliamo secolni, e facciamo voti perché il Signore gli conceda sempre maggior lena per adoperarsi come fa con tanto zelo per la salute delle anime.

**Poi notai.** In occasione del Congresso notarile che avrà luogo a Milano il 31 corrente, le Società ferroviarie accorderanno facillitazioni del 30 per cento valevoli dal 25 corrente al 5 giugno per l'andata, e dal 1 al 15 giugno per il ritorno. — Il Comitato milanese sta diramando le schede di riconoscimento ai notai che ne faranno ricerca.

**Incendio.** L'altra notte sviluppossi un incendio nell'osteria della Ferrata in piazza Maggiore a Tricestino.

Il fuoco cominciò dal granito estendendosi in breve al tetto, mentre il proprietario Ellero Giuseppe con la famiglia tranquillamente dormiva. I vicini avvertirono il fuoco ed in un momento furono in strada a darne l'allarme. Stante la località, il danno avrebbe potuto assumere proporzioni enormi, qualora il soccorso non fosse stato pronto ed energico.

Tutti si prestarono indistintamente per domare l'incendio, per cui il danno non fu maggiore di lire 2000.

La peggio toccò al proprietario Ellero Giuseppe, che avvertito all'improvviso dalle grida dei vicinanti e dallo strepito del

fuoco, coperto della sola camicia, salì sul granito per verificare da dove sorgevano le fiamme, ma giunto colà si trovò avviluppato fra queste ed a stento poté salvarsi sul tetto di una casa attigua uscendo da un finestrono, dopo aver riportato gravi scottature in più parti del corpo.

Meritano una parola di encomio e di lode i Quati Carabinieri, che furono fra i primi ad accorrere sul luogo del disastro, ed in particolare il brigadiere comandante la stazione, che salendo una scala a pioli poco solida e che non arrivava al tetto, si fece spingere all'insù a forza di braccia da varie persone onde lo sollevavano sull'ala, tanto che poté riuscire a montare sul tetto, raccogliere l'infelice Ellero e ridiscendere con esso per la medesima.

**Un ocalo.** Ieri in un cortile in Via Aquileja uno stalliere riceveva da un cavallo un potente calcio nel petto. Il povero stalliere cadde a terra privo di sensi e temesi abbia riportata qualche seria lesione interna.

**Morte accidentale.** Il fanciullo Toson Pietro di Clauzetto, conducendo il gregge al pascolo, precipitò da una rupe e rimase cadavere.

**Occhio ai bambini!** La fanciulla Angela Della Donna, d'anni 2, da Valvasone, lasciata sola in cucina presso il focolare, si avvicinò tanto al fuoco che questo le si apprese alle vesti causandole ustioni tali che poco dopo la povera bambina cessava di vivere.

Bollettino della Questura  
del 21 e 22 maggio.

**Rissa.** In Martignacco, nel 16 corr. corto P. E. ebbe a ricevere in rissa una ferita guaribile in giorni 15 ad opera di L. G.

**Incendio.** In Fagnana, nel 19 corr. per causa ritenuta accidentale, sviluppavasi il fuoco nella casa di Giani Domenico, che ne risentì un danno di circa L. 6000. E' però assicurato.

**Furti.** In S. Leonardo (Cividale) nel 19 corr. furono rubati generi di privativa per lire 57 a danno di S. A. ad opera di ignoti.

— In Cassacco, nel 18, furono rubati, generi da piazzagnolo per lire 71 a danno di B. D., pare ad opera di ignoti.

— In Luico, nel 16, furono rubati due capre del valore di lire 36 in danno di F. G.

**Roma che lavora.** Leggasi nella Liberta di Roma:

Pubblicazioni così spesso in cronaca articoli riguardanti i preparati chimici del sig. Giovanni Mazzolini che per una volta tanto ci può esser lecito di parlare dell'individuo e del suo merito reale ed indiscutibile. Effettivamente egli è uno dei più benemeriti industriali della nostra città, uno dei pochissimi che alimentano a Roma un vasto commercio di esportazione. Lo Sciroppo di Parigina del sig. Giovanni Mazzolini si è fatto largo in tutto il mondo; ogni giorno se ne spedisce all'estero una gran quantità. La farmacia alle Quattro Fontane, merita davvero il nome di grande stabilimento, anche per l'ordine, la precisione, la esattezza con cui tutti adempiono al loro dovere.

Siamo informati e lo diciamo col massimo piacere che il ministero di agricoltura e commercio ha conferito recentemente al cavaliere Giovanni Mazzolini la medaglia d'argento al merito industriale.

L'onor. Berli ha fatto egregiamente, giacché di proprio ufficio suo l'incoraggiare con opportune ricompense, quelli che lavorano da senno, e che, producendo, aumentano la ricchezza nazionale. Il Governo fa sempre bene quando premia coloro i quali avendo la scienza all'industria, contribuiscono allo svolgimento della pubblica prosperità. Al sig. Mazzolini poi facciamo le più vive congratulazioni per l'ultima onorificenza ricevuta e da lui così ben meritata.

**Deliberazioni dei consigli comunali.** Il Consiglio di Stato, chiamato a pronunciarsi sulla legalità di una deliberazione presa dal Consiglio Comunale di Spadafora S. Martino in provincia di Messina, malgrado che al momento della votazione mancasse il numero legale, per avere due Consiglieri abbandonati la sala consigliare, e fosse il Consiglio stato presieduto da un semplice consigliere, tuttoché si trovassero presenti alla seduta due assessori, emise il parere seguente, che adottato dal Ministero dell'Interno costi-

uirà in avvenire massima costante di amministrazione per i casi consimili che si verificassero.

Quando in un Consiglio, giunto il momento di deliberare, alcuni dei consiglieri presenti si allontanano e viene perciò a mancare il numero legale, il Consiglio deve astenersi dal prendere qualsiasi deliberazione, giacché questa rimane ad ogni modo senza effetto per causa di nullità.

Un semplice Consigliere non può presiedere il Consiglio, quando è presente un assessore, e le deliberazioni prese dal Consiglio così presieduto sono nulle.

## TELEGRAMMI

**Roma 22.** Secondo le notizie pervenute al ministero d'agricoltura i danni recati alle campagne dagli abbassamenti atmosferici sono di pochissima importanza.

Nel Bollanese, nella Garfagnana, nell'Aquilano sono maggiori che altrove. Dappertutto segnalasi un ritardo nella vegetazione.

I danni ai bacchi sono pure poco importanti.

**Tillett 22.** Nei circoli politici ed aristocratici che sono in confidenza colla Corte, si è saputo che il consiglio della famiglia imperiale ha deliberato di contramandare l'incoronazione per questo anno a motivo di comunicazioni ricevute dalla polizia segreta di Parigi, Londra e Berlino secondo le quali i terroristi preparano pel dì dell'incoronazione una terribile catastrofe.

**Roma 22.** Notizie private giunte alla Società geografica recano che il marchese Antinori partito dallo Scioa trovavasi in principio di maggio a 12 giornate da Zeila diretto verso la costa.

**Bucarest 22.** Oggi secondo anniversario della proclamazione del regno la città è imbandierata; vi fu una grande rivista. Tornelli arriverà oggi.

**Alessandria 22.** Oltre la squadra, composta di tre navi francesi e quattro inglesi trovansi a Suda sette navi inglesi.

**Tunisi 22.** La colonna Duchesne attaccò presso Mebare 800 uomini della tribù dei Benigibili. Dicesi siano stati battuti.

**Manchester 22.** Un meeting degli irlandesi basista gli assassini di Dublin. Grece che gli irlandesi respingevano la legge sugli affitti arretrati. La legge di coercizione avrà per risultato di incoraggiare lo scioglimento segreto.

L'alleanza degli irlandesi coi liberali inglesi è possibile soltanto dopo l'abolizione dell'attuale sistema di proprietà, e il ritiro dei funzionari inglesi da Dublin.

**Londra 21.** Parrell è intenzionato a dimettersi da deputato. Gli amici cercano di dissuaderlo. I giornali credono prossima una pacifica risoluzione della questione di Egitto.

Il Daily Telegraph ha da Pietroburgo che attendesi la pubblicazione di un ukase che punirà sariamente i persecutori degli ebrei.

**Costantinopoli 22.** Le due corazzate turchi, che dovevano recarsi nel Mediterraneo, riceveranno un contro ordine in seguito al consiglio dato alla Porta dalle quattro potenze.

**Vienna 22.** La Camera dei Signori approvò il credito per la pacificazione della Bosnia ed Erzegovina, senza discussione approvò pure la tariffa doganale conformemente al progetto del governo rigettando la modificazione relativa ai grani approvata dalla Camera dei deputati.

**Berna 22.** Il gelo distrusse i raccolti delle vigne nei cantoni orientali e settentrionali; i vigneti del Reno tedesco hanno pure sofferto.

**Cairo 22.** Oggi o domani i consoli anglo-francesi comuniceranno al Kedive istruzioni identiche. Le voci sono diverse circa l'accoglienza che si farà alle condizioni anglo-francesi. Dicesi che il Kedive e i ministri si sono accordati di sottoporle alla Porta.

**Parigi 22.** La Camera, a malgrado del ministero delle finanze, approvò la presa in considerazione della proposta tendente a surrogare l'imposta sui vini e sulla birra con l'imposta sugli alcool.

**Lucerna 22.** Prima di entrare nel tunnel di Arolo, Baccarini inviò al presidente della confederazione un telegramma felicitandosi a nome del governo del Re

per l'opera compiuta. Iersera Baccarini visitò il presidente della Confederazione.

**Lucerna 22.** Alle 10 ant. ebbe luogo la partenza da Lucerna su due battelli cogli invitati tedeschi ed italiani per la gita sul lago e sul Righi. Roudell prese parte alla gita; Baccarini è rimasto a Lucerna con le autorità. Alle 11,20 si arrivò a Brunnen, ove altri invitati giunsero da Art, con la ferrovia. Alle 12 partirono 4 treni di ferrovia sull'ingranaggio del Righi. Le piccole stazioni della linea erano imbandierate. Si giunse alle 2 e 1/4 al Righi a 1750 metri di altezza. La veduta dei laghi e delle catene delle alpi, è incantevole. All'albergo furono imbandite, lante colazione. Si ripartì alle 3 e 1/4 per l'altra linea, attraversando il viadotto. La veduta del lago di Lucerna era splendida il tempo magnifico. Si arrivò a Vitznau alle ore 4 donde si partì con due battelli che giunsero alle 4,40 a Lucerna fra salve continue a cui rispondevano dai battelli. Allo scalo di Lucerna, folla immensa. Acton è indisposto.

Questa mattina il ministro Acton si ammalò. Fu preso da febbre assai gagliarda elevantesi a quaranta gradi. Ora sta un po' meglio.

**Lucerna 22.** Questa mattina prima di imprendere la batta al monte Righi gli invitati italiani e tedeschi visitarono questa pittoresca città. Essa è attraversata dal fiume Reuss, ha molti fabbricati nuovi in stile moderno, rive attraentissime.

Gli invitati si recano pure a vedere il monumento commemorante l'eroismo degli Svizzeri morti a Parigi nel 1782 difendendo il re Luigi XVI. E' un leone di proporzioni colossali e meravigliosa espressione, scolpito nel macigno, ferito, morente e tuttora in atto di difendere colla zampa poderosa lo stemma borbonico.

Il modello in legno di questo monumento è opera dello scultore Thorwaldsen.

**Lucerna 22.** Al pranzo ufficiale presero parte ottocento persone.

Gli invitati parlarono tutti e lungamente. Mentre parlava Baccarini accadde un incidente vivissimo che variamente commentato ingenerò grandissima confusione.

Lucerna è illuminata a fuochi di bengala.

Domattina avrà luogo la partenza dei treni inaugurati.

**Londra 22.** 400 uomini di truppe di riserva egiziane seguono la chiamata di Arabi pascià; 2000 sono entrati al Cairo, 2000 marciarono sopra Alessandria.

I partigiani di Arabi pascià affermano essere egli risoluto, occorrendo, alla resistenza con le armi, avendo l'appoggio dell'esercito.

A Boyabad presso Sinope un incendio distrusse 500 case.

**Dubline 22.** Venne trovato sull'erba nel sito ove si è formata la vettura a Phoenix Park, un viglietto datato da Liverpool 5 maggio. Se ne ignora il contenuto.

**Berlino 22.** Il Tageblatt narra essere pervenuta una lettera a Bismark concernente gravissime indicazioni circa ai progetti dei nihilisti in occasione dell'incoronamento di Alessandro III. Essi preparano un attentato contro lo czar e l'altiero suo seguito.

Carlo Moro garante responsabile.

## GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

241

## CALLI AI PIEDI

mediate le  
**ECRISONTYLO**  
Zulin, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende in Udine presso le Ditte Farmaceutiche Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Boero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli, e presso le principali Farmacie e Drogherie.  
Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti VALCAMONICA & INIZIOZZI di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'ECRISONTYLO.

## PREZZO UNA LIRA

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa dei Chimici Farmacisti

Valcamonica, Iniziozzi  
proprietari dell'ECRISONTYLO.



## Notizie di Borsa

**Venezia 21 maggio.**  
Rendita 5 0/0 god.  
1 lug. 82 da L. 93.38 a L. 90.38  
Rend. 5 1/2 0/0 god.  
1 gen. 83 da L. 92.55 a L. 92.75  
Pozzi da venti  
lire d'oro da L. 20.58 a L. 20.60  
Habsbottie su-  
strieche da 215.75 a 216.—  
Fiorini austri.  
d'argento da 2.17.251 a 2.17.731

**Milano 21 maggio**  
Rendita Italiana 5 0/0... 92.80  
Napoleoni d'oro... 40.54

**Parigi 21 maggio**  
Rendita francese 3 0/0... 83.47  
" 5 0/0... 117.17  
" Italiana 5 0/0... 99.70  
Serravallo Lombardo  
Cambio su Londra a vista 25.18—  
" sull'Italia... 24.68  
Consolidati (inglesi)... 102.3 1/2  
Tura... 13.47

**Vienna 21 maggio**  
Mobiliare... 344.50  
Lombardo... 149.50  
Spagnolo... 82.7—  
Banco Nazionale... 951.1—  
Napoleoni d'oro... 47.32  
Cambio su Parigi... 119.90  
" su Londra... 77.25  
Rend. assegniata argento 77.25

## ORARIO

della Ferrovia di Udine

### ARRIVI

da ore 3.05 ant.  
TRIESTE ore 12.40 met.  
ore 7.42 pom.  
ore 1.10 ant.  
da ore 7.35 ant. diretto  
da ore 10.10 ant.  
VENEZIA ore 2.36 pom.  
ore 8.28 pom.  
ore 2.30 ant.  
da ore 9.10 ant.  
da ore 4.18 pom.  
PONTREBA ore 7.50 pom.  
ore 8.20 pom. diretto.

### PARTENZE

per ore 8.— ant.  
TRIESTE ore 8.17 pom.  
ore 8.47 pom.  
ore 2.50 ant.  
per ore 5.10 ant.  
ore 9.28 ant.  
VENEZIA ore 4.57 pom.  
ore 8.28 pom. diretto  
ore 1.44 ant.  
per ore 6.— ant.  
per ore 7.35 ant. diretto  
PONTREBA ore 10.35 ant.  
ore 4.30 pom.

## SCOLORINA

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colore. Indispensabile per poter cancellare qualunque errore di scrittura senza punto alterare il colore o lo spessore della carta.

Il flacon Lire 1.20

Venduto, proprio, l'Ufficio di...  
Collaument di cont. 50 il...  
specifica franco ovunque esiste il...  
corrispo del, pacchi postali.

## FLUIDO

RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli. Rinforza e nutritivo, esso attiva e rinforza il bulbo capillare, distruggendo i germi parassitari interstiziali, principali causa della caduta dei capelli e sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produce sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli, arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li prepara da qualsiasi malattia cutanea.

La boccetta Lire 1.5  
Deposito all'ufficio Annuale del vostro giornale.  
Collaument di cont. 50 il...  
specifica franco ovunque esiste il...  
corrispo del, pacchi postali.

## I. A. COLETTI

TREVISO

FABBRICA SUPERFOSFATI E CONCIMI CHIMICI

Concimi speciali per prati, cereali, viti, ortaggi, ecc.

TITOLO GARANTITO

Istruzioni — prezzi — analisi — informazioni, gratis a chi ne fa richiesta.

## Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

22 maggio 1882	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	750.7	749.3	749.8
Umidità relativa	63	63	82
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento direzione	W.	W.	calma
velocità chilometr.	1.1	3	0
Termometro centigrado.	19.4	24.9	17.2
Temperatura massima minima	27.4 10.6	Temperatura minima all'aperto.	7.6

## LIQUIDO

RIATTIVANTE LE FORZE DEI

## CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisiologica dei singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui efficacia, azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da tutti Veterinari e distinti allevatori. E' un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno condiziona l'azione dell'altro, neutralizza l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un mezzo terapeutico delle principali affezioni reumatiche, nelle leggere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del LIQUIDO disciolto in tre parti d'acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il LIQUIDO può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50.

ACQUA  
FERRUGINOSA  
ANTICA FONTE

## PEJO

Distinta con medaglia all'Esposizione Nazionale di Milano... e Francoforte s/M 1881.

Si spediscono dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA dietro vaglia postale:

100 Bottiglie Acqua	L. 22 —	L. 35 50
Vetri o cassa	L. 13 60	
50 Bottiglie Acqua	L. 11 50	L. 19 —
Vetri o cassa	L. 7 50	

Cassa o vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia, e l'importo viene restituito con Vaglia Postale.

Il Direttore G. BOGHETTI.

## Acqua Ferruginosa Arsenicali

DI RONCEGNO

Portiamo a conoscenza dei sigg. Medici e Farmacisti, che alla sola Farmacia Fabris, via Mercatovecchio in Udine, venne da noi accordato il Deposito esclusivo della nostra Acqua Minerale per tutta la Provincia del Friuli, l'unica premiata colla medaglia d'argento all'Esposizione internazionale di Francoforte.

Tutte le bottiglie che non portano al collo la fascetta con la firma dei proprietari sono da rifiutarsi.

Fratelli Dott. Walz  
Proprietari

## AVVISO

Presso i sottoscritti trovansi sempre fresca la birra di Putingam in casse da 12 bottiglie in su.

FRATELLI DORTA.

## NON PIÙ CALLI AI PIEDI

### I CROTTINI

preparati nella Farmacia Bianchi, Milano, estirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo completamente, e per sempre da questo doloroso incomodo al contrario dei così detti Paracalli, i quali, se possono portare qualche momentaneo sollievo riescono non di rado affatto inefficaci.

Costano Lire 1.50 scatola grande, Lire 1 scatola piccola con relativa istruzione. — Con aumento di centesimi venti si spediscono franco di porto le dette scatole in ogni parte d'Italia indirizzandosi al

Deposito Generale in Milano, A. Manzoni e C. Via della Spina, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, stessa casa Via di Pietra, 91.

Vendonsi in UDINE nelle Farmacie COMESSATI E COMELLI

PER SOLE LIRE 12

## CASSETTA NECESSAIRE

Contenente i seguenti utilissimi articoli:

1. Boccetta Acqua di colonia per toilette.
2. Boccetta Acqua di Lavanda per toilette.
3. Elegante scatola di Coni famanti per disinfeettare e profumare le stanze.
4. Pacco Polvere Alkermes per fabbricare da chiunque sei bottiglie del tanto rinomato alkermes di Firenze.
5. Boccetta Benzina rettificata e profumata per togliere all'istante qualunque macchia.
6. Flacon Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. Oggetto utilissimo a tutti.
7. Sapone solforoso per bagni per toilette.
8. Pacco Polvere vernice per preparare con tutta facilità 5 litri di eccelsa vernice di famiglia.
9. Flacon Vetro solubile, specialità per accomodare cristalli, porcellane, terraglie ecc.
10. Flacon Glicerina purissima e profumata per preservare la pelle dalle screpolature prodotte dal freddo.
11. Saponetta al sale per togliere le macchie dalle stoffe le più delicate.
12. Flacon Scolorina per togliere qualunque macchia d'inchiostro dalle cartiere dalle stoffe.

AVVISO. — Il valore degli articoli sopradescritti salirebbe a più del doppio preso separatamente.

La Cassetta Necessaire si spedisce franca, col mezzo dei pacchi postali, a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale diretto all'Ufficio annunci del Cittadino Italiano Udine.

## PILLOLE CONTRO LA TOSSE

preparate dal Farmacista

LUIGI DAL NEGRO

in San Pietro al Natissone — (Udine)

Scatola con istruzione cent. 50 — Guardarsi dalle falsificazioni — Ogni scatola porterà il timbra dell'inventore

Deposito in UDINE alla Farmacia LUIGI RIASIOLI — Via Strazzamantello.